

Sanità: il Bancomat dell'austerità

intervento di M5S Camera

“Il Governo mette mano alla sanità per tagliare: 2,352 miliardi di euro nel 2015 e per i prossimi anni. E' la cosiddetta “*intesa Stato-Regioni*”. Alcune Regioni si sono tirate fuori, come Sicilia, Campania, Puglia, Liguria e Veneto e il ministro Lorenzin sembra quasi prenderle in giro quando le ringrazia per essersi tolte di mezzo ed aver contribuito così a una firma più rapida e con meno ostacoli.

I tagli alla sanità non sono indolori: tagli alle prestazioni specialistiche e riabilitative e riduzioni dello stipendio a medici che non risparmiano. La spesa farmaceutica però non l'hanno toccata: le case produttrici, le “*big pharma*”, sanno come tutelare i loro enormi interessi economici.

Quasi due miliardi e mezzo di euro cancellati dai servizi ai cittadini. I Presidenti delle Regioni avrebbero potuto rifiutarsi di siglare l'accordo oppure cominciare a tagliare partendo dai costi della politica e delle sue consulenze, come gli abbiamo chiesto tempo fa inviandogli una [lettera ufficiale](#). Niente da fare.” *M5S Camera*